

# PRESS REVIEW

NOVEMBER 6, 2018

THE WIND OF CHANGE:  
EUROPE AND THE GLOBAL PRO-FAMILY MOVEMENT

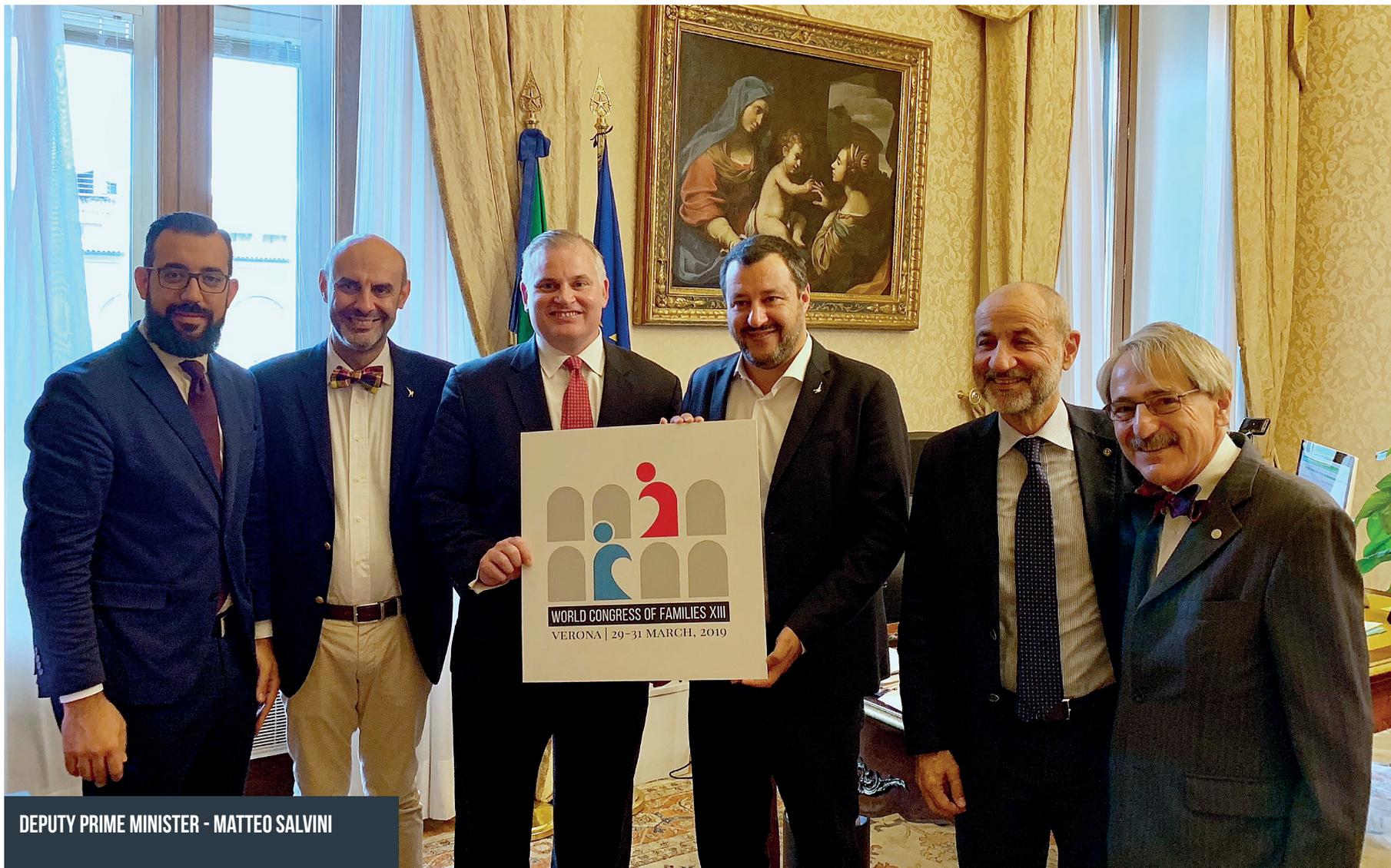


WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII

VERONA | 29-31 MARCH, 2019



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019



DEPUTY PRIME MINISTER - MATTEO SALVINI





WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019



MINISTER OF FAMILY - LORENZO FONTANA

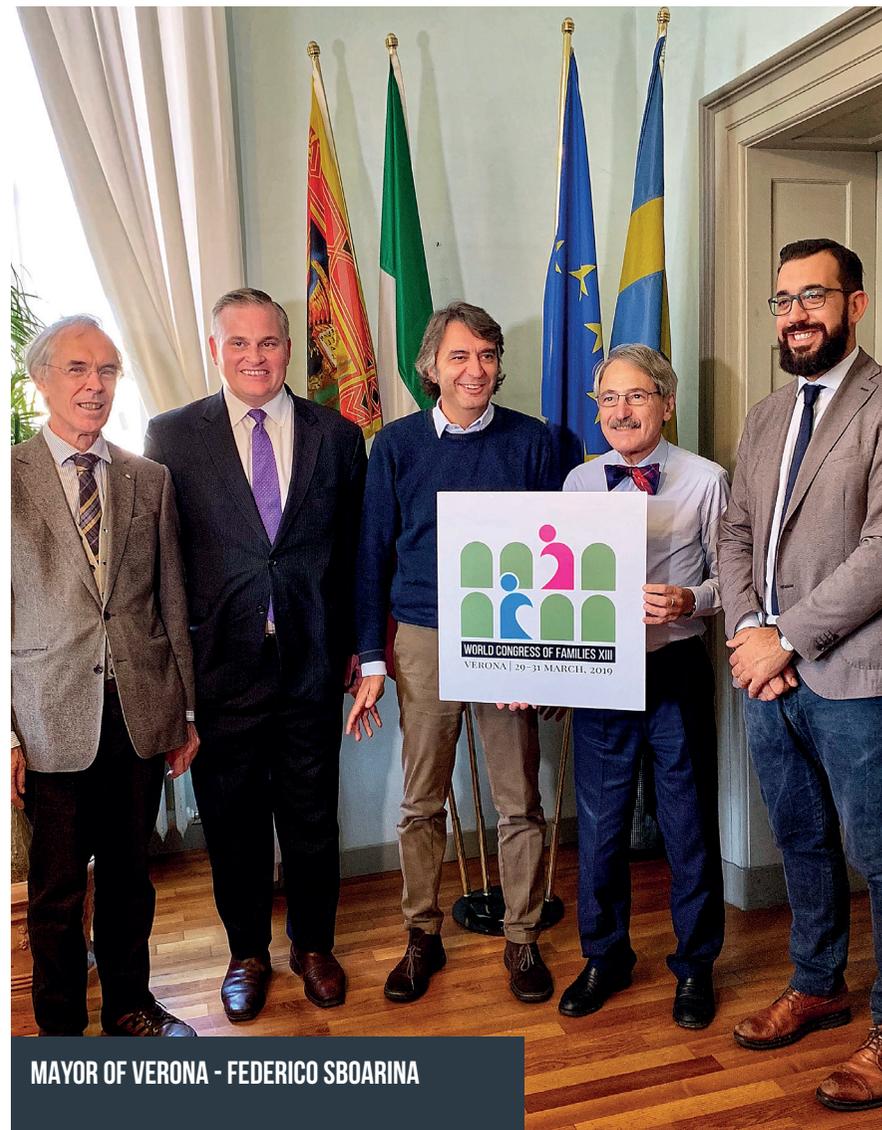




**WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII**  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019



**GOVERNOR OF THE VENETO REGION - LUCA ZAIA**



**MAYOR OF VERONA - FEDERICO SBOARINA**





# WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII VERONA | 29-31 MARCH, 2019

10 | ATTUALITÀ

## «La famiglia salverà il mondo»

Brian Brown: la controrivoluzione parte da poveri e migranti

Dal 29 al 31 marzo 2019 Verona ospiterà la 13ª edizione del Congresso mondiale delle famiglie, per la prima volta in Italia. Il Congresso mondiale delle famiglie (Wcf) ha come obiettivo la promozione della famiglia come pilastro della società umana. Il nuovo organizzatore è il canadese Brian Brown. Nell'ultima edizione, tenutasi a settembre a Chikama, in Moldavia, ha preso parte anche il segretario di Stato vaticano, cardinale Pietro Ermenegildo Sestini, che nel suo intervento ha presentato la visione cristiana del matrimonio alla luce del magistero di papa Francesco. In vista di Verona, intervistiamo il presidente del Congresso mondiale delle famiglie, l'americano Brian Brown.

LUCIANO MISA

La famiglia è il pilastro della società ma troppo spesso la politica riesce a trascurarla. In cosa può fare l'associazionismo per orientare le legislazioni dei vari Paesi in senso diverso family friendly? Le associazioni - risponde Brian Brown - possono "barriare" la politica perché spesso solo gli organismi con esperienza in materia familiare, costruiti dalle famiglie, possono indicare problemi reali e soluzioni reali per i politici, spesso distanti da tali e altre preoccupazioni. Le associazioni possono "motivare" affinché le istituzioni e i politici hanno bisogno di sentire "sostegno dal basso". Questa è la vera "massification" che è di grande importanza per influenzare la politica nella giusta direzione. Le associazioni, specialmente quelle internazionali come la nostra, possono creare propria autorità ed esperienza politiche in diversi paesi. Inoltre, la missione del Congresso mondiale delle famiglie è proprio quella di "unire e distare" i leader, le organizzazioni e le famiglie per affermare, collettivamente, la famiglia naturale come l'unico unità fondamentale e sostenibile della società. Lo scopo principale della Wcf è riunire tutte le persone di buona volontà intorno ai valori della vita, della famiglia, della paternità e della maternità, contro - per esempio - il declino demografico e la maternità surrogata.

Le legislazioni supportate dalle famiglie immigrate in tutto il mondo rappresentano una ferita per l'idea stessa di umanità. Dobbiamo promuovere la famiglia non significa anche schierarsi per sostenere i diritti delle famiglie immigrate? La famiglia è fondamentale per ogni persona o ogni società, indipendentemente dalla razza e dalla cittadinanza. Dobbiamo affrontare il problema di difendere l'unità di tutte le famiglie, in particolare stimando le cause che portano alla divisione dell'instabilità, alle difficoltà economiche e allo sfruttamento in quei Paesi che stanno vivendo un'emigrazione di massa. Il sogno di qualsiasi madre padre è di vedere i loro figli crescere felici e pacifici nella propria patria nazionale. Come entrare al prossimo Congresso mondiale delle famiglie il tema della povertà che investe milioni di famiglie in tutto il mondo? Come avviare iniziative concrete? È importante capire che le nostre risorse non sono costituite da una quantità fissa fornita dall'ambiente naturale, ma dipendono dal lavoro della creatività e dalla capacità pro-



Un momento dell'ultimo Congresso mondiale delle famiglie, a Chikama, in Moldavia, il mese scorso

non è la mancanza di risorse ma il loro controllo, distribuzione e accesso. Al suo centro, tuttavia, qualsiasi economia richiede persone. Un primo passo verso un'economia sana è un tasso di natalità sano e famiglie sane. L'inizio della soluzione è che i leader politici vedano che la salute della famiglia naturale è la massima priorità della nazione. Sono stato orgoglioso di aver visto i leader mondiali annunciare misure concrete per aiutare le famiglie, promovere la maternità e mitigare la demografia nei nostri precedenti Congressi mondiali.

Non crede che la crisi eccedente dell'utero in affitto meriti una grande alleanza delle associazioni familiari per arrivare a una moratoria su scala mondiale? È l'obiettivo eccellenza avviata presso l'Onu gode di sostegno sufficiente per non naufragare nell'inefficienza della burocrazia? La recente chiamata internazionale a porre fine alla maternità surrogata è da gruppi di donne britanniche da organizzazioni per i diritti umani delle donne provenienti da 18 Paesi è certamente incoraggiante. Tutte le associazioni devono unirsi



Brian Brown

per una moratoria mondiale contro una pratica che non è altro che trattare i bambini come prodotti commerciali, sfruttando i donne per motivi riproduttivi e disavvicinando l'unità della famiglia.

Tutte l'Occidente sta attraversando una profonda crisi di demoralità e le misure politiche adottate nei vari Paesi non sembrano disposte ad incidere positivamente in questo dramma. Perché succede questo?

### L'intervista

Parla il presidente del Congresso mondiale delle famiglie che nel 2019 sarà ospitato a Verona: le associazioni possono aiutare la politica indicando i problemi reali. Moratoria internazionale per l'utero in affitto

Non si comprende la gravità del problema? O può essere che esistono interessi per non cambiare questo stato di cose? Non credo che nessuno Stato abbia ancora trovato una soluzione globale per invertire la crisi demografica. È un problema molto complesso: il declino del tasso di natalità ha le sue radici in problemi culturali, morali, sociologici, politici ed economici. Tuttavia, le misure che riguardano anche

un solo aspetto del problema (ad esempio quello economico) sono molto importanti e benvenute. Un certo numero di paesi, tra cui l'Ungheria, Russia, Francia e Polonia, stanno facendo progredire le politiche per invertire la tendenza demografica al ribasso. Stanno avendo un certo successo e dovrebbero essere un modello per altri paesi. In molti Paesi si vive una grave emergenza educativa. Cosa può fare l'associazionismo? Cultura, educazione, rigenerazione spirituale sono fortemente necessari. Dobbiamo ricordare che l'educazione è data principalmente nella famiglia. Esistano un movimento dei Paesi emergenti per ripetere alla famiglia come vero pilastro per la società. È una contro-induzione dell'origine e del buon senso che unisce tutte le persone di buona volontà. Gli papà partano a una nuova unità mondiale per i valori essenziali e ad una nuova cultura in grado di sanare la crisi educativa di oggi. Ma dobbiamo essere pazienti e determinati: il corso del tempo, ma sono convinto che la ragione e il buon senso prevalgano.

## Roma. Lavorare pensando ai figli? Si può

MATTEO MARCELLI

Non occhieggiare lavoro e famiglia non è un tema responsabile e patrio. Spetta anche alle aziende agevolare i genitori che lavorano. I modi per far lavorare meglio si possono attivare politiche di parità dei sessi, si può garantire un certo grado di flessibilità lavorativa, offrire benefit e sviluppare partnership con i territori per fornire servizi ai dipendenti.

Le scopi del premio Accade Family Friendly 2018 è appunto quello di valutare di Roma, delle Aci Roma e del Movimento cristiano lavoratori. Il premio è giunto alla quarta edizione, celebrata ieri nella sala del Consorzio di Montecitorio nell'ambito della Settimana della famiglia.

«La questione familiare è importante per la ripresa economica. Se nessuno fa più bambini un Paese crolla - avverte il ministro per le Politiche della famiglia e la Disabilità lavorativa Fontana -». Il calo demografico comporta un aumento di debito pubblico.

### Assegnati ieri i premi alle aziende che ultrano i loro dipendenti

Il premio è giunto alla quarta edizione, celebrata ieri nella sala del Consorzio di Montecitorio nell'ambito della Settimana della famiglia.

scritto che occorre rafforzare gli istituti a favore della maternità, ma ora dobbiamo passare ai fatti. Ne va del bene del Paese. Il primo premio è stato assegnato quest'anno alla cooperativa "Il sentiero di Antinova", per aver istituito (grazie alle motivazioni) «una flessibilità organizzativa articolata e innovativa, organizzando un supporto concreto sia intramurario sia extramurario e interseccando reti di relazioni sociali ed economiche per trovare soluzioni di ammodernamento della vita lavorativa e familiare. Premiati anche Eri Casa e Luce (secondo classificati), e Agromontebello (terzetto)».

### Brevi

#### INCIDENTI SUL LAVORO

Drammi in un silos e nella cava: morti a Reggio Emilia e Verona. Un operaio di 52 anni è morto a causa dell'esplosione di un silos contenente acido: l'incidente è avvenuto ieri mattina nell'area industriale di base, nella periferia di Reggio Emilia, durante alcuni lavori di manutenzione. In una cava di Montorio, alle porte di Verona, invece, ha perso la vita un altro operaio sabauno.

#### CONVEGNO

#### L'Alta Scuola per l'Ambiente mette a tema povertà e sviluppo

Per celebrare i 10 anni di Aea, l'Università cattolica ha promosso a Brescia un convegno per analizzare pratiche virtuose e favorire progetti innovativi, sostenibili e solidi nell'ambito della responsabilità della casa comune. Oggi, domani e il 22 novembre si contrasteranno sul tema "Le povertà, lo sviluppo sostenibile, le tecnologie", studenti, docenti e rappresentanti delle istituzioni. Oggi, dopo i saluti del vescovo Pierantonio Tremaschi, i lavori saranno introdotti dal direttore dell'Aea, Pierluigi Malvestro. Domani invece sarà l'assemblea generale dell'Università cattolica del Sacro Cuore, monsignor Claudio Giuliodori, a dare avvio al dibattito.

#### NECROLOGIE

† L'Arcivescovo di Genova, cardinale Angelo Bagnasco, è stato il presbitero diocesano, nella sede del Cristo Reano, annuncia il ritorno alla casa del Padre del

#### AB. PIERO REPETTO

ABATE VIO, MARIA DELLA SANTITÀ. Ricordiamo per il gemino ministro sacerdote, lo affilia alla massima intenzione di Maria perché raggiunga la località celeste. Le esequie saranno celebrate oggi alle ore 8.30 nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Genova. GENOVA, 10 ottobre 2018

#### GERARDO VICENZA

di ANNI 78. Ricordiamo per il gemino ministro pontefice, chiamato alla comunità cittadina di unirsi nella preghiera del giorno seguente. Roma, mercoledì 10 ottobre alle 14.00 alla casa del Gesù di Torino con il benedetto. CREMA 20 e alle 20.00 presso la parrocchia Sacra Cuore di Casa Raffaele, in strada C. Fontana 18 - frazione Pian San Raffaele - San Raffaele Cremona (Lo). Funerale presieduta dall'Arcivescovo monsignor Cesare Nosiglia. Milano, giovedì 11 ottobre alle 11.00, sempre presso la parrocchia Sacra Cuore di Casa nella frazione Pian San Raffaele (No). TORINO, 10 ottobre 2018

#### GIÒ 42.5

«La classe di ordinazione 2002» è vista in questa foto di allora a don Matteo ed ai suoi cari, per la morte del caro.

#### CARLO PANZERI

di ANNI 78. Ricordiamo per il gemino ministro pontefice, chiamato alla comunità cittadina di unirsi nella preghiera del giorno seguente. Roma, mercoledì 10 ottobre alle 14.00 alla casa del Gesù di Torino con il benedetto. CREMA 20 e alle 20.00 presso la parrocchia Sacra Cuore di Casa Raffaele, in strada C. Fontana 18 - frazione Pian San Raffaele - San Raffaele Cremona (Lo). Funerale presieduta dall'Arcivescovo monsignor Cesare Nosiglia. Milano, giovedì 11 ottobre alle 11.00, sempre presso la parrocchia Sacra Cuore di Casa nella frazione Pian San Raffaele (No). TORINO, 10 ottobre 2018

AVVENIRE  
10.10.2018



► DIFESA DEI VALORI

# Congresso mondiale delle famiglie a Verona

Nel marzo 2019, per la prima volta, l'Italia ospiterà il grande evento. Un risultato frutto dell'azione sinergica tra il governo, la Regione Veneto e il Comune scaligero. Approfondimenti su temi caldi della bioetica come l'aborto, l'eutanasia e la denatalità

di GIULIANO GUZZO



Verona caput mundi, anzi caput familiarum. No, non è uno slogan bensì quanto emerso al termine dei lavori del dodicesimo Congresso mondiale delle famiglie tenutosi a Chisinau, in Moldavia, di cui riferiva *La Verità* di domenica scorsa, quando è stato dato annuncio importante: quello della prossima edizione dell'evento, che si terrà dal 29 al 31 marzo 2019 in Italia precisamente, appunto, nella città di Verona. Ad ufficializzarlo, è stato direttamente Brian Brown, presidente del Congresso mondiale, il quale ha informato tutti i partecipanti della nuova convocazione del prossimo anno. Una notizia doppiamente significativa se si pensa che, finora, il nostro Paese non ha mai ospitato congressi pro family con rappresentanti dai cinque continenti.

Comprensibile, dunque, la soddisfazione degli attivisti italiani presenti a Chisinau, che per primi hanno appreso di questo annuncio. Fra questi, Toni Brandi, presidente dell'associazione Pro vita onlus, che alla *Verità* ha manifestato grande contentezza per questa notizia: «Sono davvero felice che l'Italia potrà ospitare questo evento, che vedrà ospiti di prestigio provenienti da tut-

**SARANNO IN CIRCOLAZIONE DAL 28 MAGGIO 2019**

**PRESENTATE DALLA BCE LE BANCONOTE DA 100 E 200 EURO A PROVA DI FALSARI**

Arrivano le nuove banconote a prova di falsari. I due biglietti, da 100 e 200 euro (foto), sono stati presentati ieri a Francoforte dalla Banca centrale europea ed entreranno in circolazione dal 28 maggio 2019. Sono dotati di tecnologie all'avanguardia, che li rendono più difficili da falsificare. Dureranno più a lungo, in quanto meno soggetti a usura.

tratta infatti di un evento molto importante, utile a ribadire che la famiglia naturale non è un patto privato e che, se la società umana ha sempre tutelato il matrimonio, lo ha fatto in quanto pubblica istituzione sociale riconosciuta e protetta dallo Stato per i suoi benefici nei confronti dei figli e della comunità nel suo insieme».

Soddisfazione è stata inoltre espressa da Massimo Gan-

il nuovo Congresso mondiale delle famiglie la scelta sia ricaduta sull'Italia e, in particolare, su Verona, una città che si è sempre distinta, con convegni e conferenze ma anche con l'impegno dei suoi politici, per la vicinanza e la difesa dei valori non negoziabili. Allietta inoltre la conferma, a livello internazionale, dell'attivismo di un movimento che si batte sui temi della vita e della famiglia, decisivi per il futuro del nostro Paese specifico ma non a singola comuni-

Jacopo Coghe di Ge-

nerazione famiglia si è detto assai lieto per questo evento, che si annuncia «positivo ma soprattutto propositivo, non cioè contro una legge o un provvedimento ma per chiedere maggiore attenzione sia fiscale sia valoriale alla famiglia». E a livello politico? Com'è stata accolta la notizia del meeting pro family? Alla grande, a quanto pare. Di sicuro ha fatto piacere a Lorenzo Fontana, battagliero ministro della famiglia che proprio dalla città veneta proviene e che è dichiarato convinto, proprio commentando la notizia del Con-

gresso, che «la famiglia» sia «la forza che guida la società» e che l'attuale crisi economica non possa «essere risolta senza un ritorno ai valori umani e cristiani che la famiglia salvaguarda e trasmette da migliaia di anni».

Lo stesso vicepremier Matteo Salvini, per dire della rilevanza dell'appuntamento, ha comunicato che, compatibilmente con i suoi impegni istituzionali, a fine marzo 2019 farà il possibile per farsi trovare a Verona. La convocazione veronese del Congresso mondiale delle famiglie ha anche ri-

scosso il totale appoggio sia di Luca Zaia, governatore della Regione Veneto, che si augura che l'occasione possa essere propizia per far meglio conoscere l'ospitalità e le bellezze del Veneto, sia del sindaco della città, Federico Sboarina, che ha voluto ringraziare Brian Browne per la scelta del Congresso del 2019 sottolineando come esso promuova gli stessi valori cari alla sua amministrazione, a partire naturalmente dalla difesa della famiglia naturale.

Quali temi saranno affrontati a Verona? Il programma non è ancora stato reso noto, ma da quanto trapela il congresso si muoverà essenzialmente su due filoni. Il primo, di carattere bioetico, vedrà approfondimenti su temi caldi quali la vita, l'aborto e la famiglia ovviamente, in aggiunta all'eutanasia e alla denatalità. In secondo luogo, i partecipanti al meeting si riuniranno per confrontare le proprie esperienze, prestando particolare attenzione alle *best practices* maturate da ciascuno. I rappresentanti pro family sono intenzionati a imparare l'uno dall'altro, in un arricchimento reciproco e rispetto alle migliori strategie per promuovere efficacemente la «cellula fondamentale della società». Del resto, se quella a difesa della famiglia è ormai battaglia globale, è chiaro come per combatterla non basti più la nuova volontà, ma occorranza organizzazione, competenze e coordinamento. Verona 2019 servirà proprio a questo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VERITÀ  
18.09.2018



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019

## L'incontro

# Congresso mondiale delle famiglie Salvini: siamo orgogliosi di ospitarlo

**ROMA** «Siamo orgogliosi di ospitare le famiglie del mondo a Verona, questa è l'Europa che ci piace»: Lo ha dichiarato il vice premier Matteo Salvini che ha incontrato le associazioni promotrici del Family Day (Pro Vita onlus, Comitato Difendiamo i nostri figli e Generazione Famiglia) e il presidente del Congresso Mondiale delle Famiglie, Brian Brown, che

Congress of Families che si terrà a Verona dal 29 al 31 marzo prossimi. Presente anche il senatore Simone Pillon. Le associazioni sono state poi ricevute anche dal ministro per la Famiglia e le Disabilità, Lorenzo Fontana, che si è detto anche lui «fiero di ospitare in Italia, e a Verona in particolare, le famiglie di tutto il mondo. La famiglia sarà per noi l'asse dell'Europa del futuro».

CORRIERE DELLA SERA  
05.10.2018

XIII World

© RIPRODUZIONE RISERVATA



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019

## **FAMILY DAY.** Gli organizzatori hanno incontrato sindaco e Zaia

# Nel marzo 2019 Verona ospiterà il congresso mondiale delle famiglie

Il tredicesimo congresso mondiale delle famiglie nel 2019 si terrà a Verona che diventerà la capitale internazionale del Family Day: le associazioni promotrici Pro Vita Onlus, Comitato Difendiamo i Nostri Figli e Generazione Famiglia insieme al presidente del Congresso Mondiale delle Famiglie, Brian Brown, hanno incontrato il presidente della Regione Luca Zaia e il sindaco Federico Sboarina.

Il presidente di WCF Brown si è detto «contento del benve-

rona» aggiungendo di credere «che tutti quelli che saranno presenti a marzo rimarranno stupiti dall'ospitalità, ma anche dall'evento che sarà realizzato». La speranza di Brown è «che l'Italia torni ad essere un faro di civiltà per l'Europa e per il mondo intero».

Il sindaco Federico Sboarina nel salutare le associazioni organizzatrici ha dichiarato che questo congresso «sarà l'occasione per ribadire valori a me cari e che sono nel mio programma amministrativo. L'incontro», ha sottolineato, «

sarà utile per confermare la centralità delle famiglie all'interno del tessuto sociale, ma anche per riflettere su azioni a sostegno della famiglia, che è al centro delle nostre politiche e pilastro del welfare. Verona è orgogliosa di accogliere le migliaia di persone che parteciperanno al congresso, ma soprattutto di diventare laboratorio di idee e di iniziative che promuovano la difesa della vita, dal concepimento alla morte naturale, e della famiglia nel rispetto delle preziose diversità tra uomo e donna». •

L'ARENA

04.10.2018



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019



VATICAN NEWS BETA

PAPA VATICANO CHIESA MONDO



IT ▾



VATICANO

MESSA

PIETRO PAROLIN

## Card. Parolin: famiglie cristiane sfidano cultura individualista

Il Segretario di Stato Vaticano, cardinale Pietro Parolin, è intervenuto al **Congresso mondiale sulla famiglia** tenutosi a Chisinau, in Moldavia, dal 13 al 16 settembre. Il porporato ha ricordato che le famiglie

VATICAN NEWS  
17.09.2018

rtato ai  
a Francesco.



13-10-2018 13:30

### Briefing giornaliero

Dalla Sala Stampa della Santa Sede, briefing giornaliero in...

### ULTIME NOTIZIE



12/10/2018

**Ai Musei Vaticani il confronto sulla conservazione preventiva delle opere d'arte**



12/10/2018

**Sinodo, mons. Fisichella: i giovani ci dicono quello che provano**



12/10/2018

**Sinodo: Chiesa e famiglia aiutino giovani a essere luce nell'oscurità**

### LEGGI ANCHE



12/10/2018

**Papa a S.Marta: la vocazione del demonio è distruggere l'opera di**





WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019

di **MARCO GUERRA**

■ Gli archi dell'Arena sullo sfondo, Giulietta e Romeo stilizzati che protendono le braccia l'uno verso l'altro, formando un cuore che richiama i colori del femminile e del maschile, il rosa e l'azzurro. Il 13° World congress of families, che si terrà a Verona dal 29 al 31 marzo 2019, è tutto racchiuso nel logo che ieri è stato presentato, dai promotori dell'evento, al vicepremier **Matteo Salvini** e al ministro per la Famiglia e la disabilità, **Lorenzo Fontana**.

La delegazione ricevuta al Viminale era guidata dal lea-

**PRESENTATO IL CONGRESSO MONDIALE CHE SI SVOLGERÀ LA PROSSIMA PRIMAVERA**

## Da Verona partirà la rivincita delle famiglie

In arrivo 1.000 delegati. Il presidente Brown: «Dall'Italia sta soffiando un vento nuovo»

Generazione famiglia, **Jacopo Coghe**, e quello di Pro vita onlus, **Toni Brandi**, accompagnati dal senatore leghista **Simone Pillon**. Ospite d'eccezione lo statunitense **Brian Brown**, presidente del Congresso mondiale delle famiglie, che sta girando l'Europa per una serie di colloqui con vari personaggi istituzionali e della società civile, allo scopo di ottenere il sostegno internazionale nell'a-

genda di un numero sempre maggiore di governi occidentali.

«Siamo orgogliosi di ospitare le famiglie del mondo a Verona, questa è l'Europa che ci piace», ha dichiarato il vicepremier **Matteo Salvini**, confermando la sua presenza all'evento che si terrà in primavera. Nei colloqui intercorsi tra **Gandolfini**, **Brown** e **Salvini** è stata riaffermata un'unità di vedute sulla necessità di sostenere l'istituto familiare,

poiché su esso si poggia il cardine di una controrivoluzione del buonsenso e della ragione, che può offrire una vera identità radicata e condivisa per tutti i popoli europei e del mondo.

Le associazioni sono state poi ricevute dal ministro **Fontana**, che si è detto fiero di ospitare nella sua Verona le famiglie di tutto il mondo. Proprio in questi giorni, il ministro della Famiglia ha concluso un lungo lavoro di messa a

punto di diverse misure di sostegno alla natalità e genitorialità, che sono state inserite nel Def e ora devono passare il vaglio definitivo della legge di stabilità.

Dal canto suo, **Brown** ha spiegato che non è casuale la scelta di celebrare il 13° congresso in Italia: dalla penisola è infatti partito un vento nuovo, che sta cambiando anche l'Europa Occidentale. I Paesi dell'Est hanno ospitato le ultime edizioni. Dal 13 al 16 settembre

scorsi a Chisinau, nella repubblica di Moldova, si è tenuta la 12° riunione mondiale delle delegazioni delle associazioni familiari. L'iniziativa è stata impreziosita dalla presenza del patriarca di tutte le Russie, **Kirill** e del segretario di Stato Vaticano, **Pietro Parolin**. A Verona si vuole replicare con oltre 1.000 delegati provenienti da decine di Stati e i rappresentanti dei governi europei e di diverse confessioni religiose. Si parlerà di natalità, welfare, fiscalità, genitorialità, educazione e diritti dei bambini. Dopo la piazza della protesta dei Family day, le famiglie italiane passano quindi a una fase propositiva che le vede capofila di un movimento mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VERITÀ  
18.09.2018

Cronache

Fumatore incallito, «no» al risarcimento

La Cassazione Per la moglie l'uomo morto era «dipendente dalla nicotina»  
Ma i giudici: «Condotta negligente», non c'è colpa dei produttori di sigarette

Arturo Iovellata

■ L'Italia non è l'America, anche sul fronte della tutela dei consumatori. È invece una causa contro un'azienda produttrice di sigarette per i danni provocati dal fumo assomiglia molto a un sogno meraviglioso e irrealizzabile. Il positimismo è giustificato dalle decisioni prese dai giudici nostrani. In particolare è stata la Cassazione, l'ultima pronuncia è arrivata proprio lei, firmata dai magistrati del Palazzaccio, a ha sanzionato il «no» alla richiesta di risarcimento presentata da una donna calabrese - rimasta vedova a causa dell'eccessivo consumo di sigarette da parte del marito - nei confronti della «British American Tobacco - Italia spa».

L'esito della battaglia giudiziaria non è sorprendente. Innanzitutto perché i giudici calabresi, prima in Tribunale e poi in Corte di appello, avevano ritenuto priva di appigli la pretesa avanzata dalla donna, che addebitava al marito del demerito - alla responsabilità dell'azienda che «produrre» e commercializza le sigarette consumate dal coniuge. Sia chiaro, nessun dubbio è stato avanzato sulla drammatica vicenda vissuta



dalla coppia di coniugi, poiché «si è appurato che all'uomo «è stato diagnosticato nel 1991 un tumore alla laringe, causato dal fumo di sigarette» e che proprio quella patologia si può considerare il decesso otto anni dopo, nel 1999. Ma i giudici di primo e di secondo grado hanno ritenuto che «il danno» - quello subito personalmente dal marito e quello riportato indirettamente dalla moglie - «va ascritto esclusivamente alla condotta negligente del fumatore, sotto consu-

mare, sin da giovane, fino a due pacchetti di «bionde» al giorno». In sostanza, per i giudici la scelta consumistica di «esporre volontariamente ai rischi» - in presenza di una dipendenza da fumo, non si può parlare di libera scelta». Inutile, anche l'osservazione che «non è possibile sostenere che producono e commercializzano sigarette. Inutile si è rivelata la decisione della vedova di presentare ricorso in Cassazione. Inutile si sono rivelati i richiami del suo legge al fatto che «la libera deter-

minazione dei consumatori di sigarette è indenne e compresa dalla dipendenza psico-fisica provocata dalla nicotina e che, di conseguenza, «in presenza di una dipendenza da fumo, non si può parlare di libera scelta». Inutile, anche l'osservazione che «non è possibile sostenere che producono e commercializzano sigarette. Inutile, infine, anche il riferimento al «contesto socio-culturale in cui la vittima viveva la sua giovinezza», contesto in cui «era

considerato del tutto normale fumare fino a due pacchetti di sigarette al giorno». Tutti questi elementi non hanno commosso i magistrati della Cassazione, che hanno confermato in toto la linea tracciata in Tribunale e in Corte di appello, ritenendo evidenti le colpe del fumatore e catalogando «la malattia e la morte» come «il frutto di una sua libera e volontaria scelta», cioè quella di consumare fino a due pacchetti di «bionde» ogni giorno. Possiamo, questa, assunta dai magistrati del Palazzaccio anche a maggior ragione, ritenere a chiusura di una vicenda simile a quella portata in Cassazione dalla vedova calabrese.

Per fumare tabacco, quindi, non ci sono giustificazioni: dobbiamo assenerci la responsabilità delle loro azioni e del loro vizio, così l'attore per le dimissioni «bionde». Ed è tratta di una responsabilità penalistica - anche se rispettando i propri familiari - poiché, secondo l'ultimo rapporto del Ministero della Salute, «sono attribuibili al fumo di tabacco dalle 70mila alle 85mila morti l'anno, nel 45 per cento di decessi» - riguardante la fascia di popolazione compresa tra i 55 e i 65 anni di età.

Sociale

Sei premi alla campagna di Aci

■ La campagna sociale - «I grandi reati tv nazionali» - realizzata da Aci con il Patrocinio del Ministero dello Sport e della Pubblica Istruzione, ha ricevuto i premi da ben 4 tra i più prestigiosi Award internazionali per la comunicazione. Dalla FIA - Federazione Internazionale dell'Automobilismo - l'Escoluzione in Advertising Winner 2018, seguito dal riconoscimento dell'IPA GWA (Golden Work) Award, con cui l'International Public Relationship Association ha premiato Aci con il prestigioso Golden Work Winner 2018 per la categoria Public Sector. The Communication Awards ha poi assegnato ad Aci «1 oro e 2 argenti». The Street Awards ha riconosciuto ad Aci il premio Bronze Street Winner 2018.

**LOTTO**  
ESTRAZIONE 11/10/2018

BARBI	74	8	54	47	10
CEGLIARI	44	75	83	79	16
FINOZZI	72	19	71	41	87
GENOVA	21	66	42	1	20
MILANO	73	66	32	1	9
PARMA	18	19	32	40	30
PALERMO	76	71	11	4	0
ROMA	36	46	21	40	80
TORINO	56	4	21	40	80
VENEZIA	80	26	82	37	41
NOMINALE	74	89	47	56	25

**10 E LOTTO**

4	8	10	19	21
34	44	54	56	62
68	71	72	73	74
75	76	80	83	84

Numero Oro: 74 Doppio Oro: 8

**SUPERENALOTTO**  
COMBINAZIONE VINCENTE

20	23	30	50	62	68
----	----	----	----	----	----

27 NUMERO JOLLY

46 NUMERO SUPERSTAR

ESTRAZIONE 11/10/2018

QUOTE

6	Nasau	Vincitore	***	
54	Nasau	Vincitore	***	
5	60	Nasau	Vincitore	103.500,0
4	50	Vincitori	200,0	
3	4	16.500	Vincitori	50,0
2	4	200.500	Vincitori	1,3
Vincite irrisolte al 25/10/18				
VINCITE IRRISOLTE AL 25/10/18				

IL TEMPO  
12.10.2018

Segue dalla prima / Alessandro Gilioli

Il caso Cucchi e Salvini

«...alle dirette dipendenze della Difesa, Matteo Salvini ha svelato il dovere di farsi interpretare di un'esplicita istituzione - le non possibili sostanzie in condizioni di solidarietà - con chi ha parlato un proprio caro caso della violenza corporativa da parte dei militari dell'Esercito (fatto ancora presente, finché non sarà concluso il processo sul fenomeno romano morto il 22 ottobre 2009 nella Caserma durante la custodia cadaveri). Se è vero che noi, nella mia vita tribale, ho rivelato il colosso del rapporto che ha fatto risapere il caso, e così che contro Cucchi avviene un autentico psicologo di Stato insabbiato all'ombra di una nota di servizio formale» - «una azione combinata», secondo la novità

«... appena emerse - è lecito attendersi un verdetto che sanciti al tempo stesso una macchina tremenda e un parcella ma dignitosa risultato per i carabinieri. La sorella di Cucchi, Maria, diventa colosso suo multiplo e sempre più forte mediaticamente, come dimostra l'entusiasmo suscitato dall'uscita (dopo l'antipena di settembre) di Fedeli di Venezia del film dedicato al suo fratello (Salvo mi sa) e si ritrova ogni più vicina a quella giustizia della quale lei si è sempre più sentita finora brucia. Maria Cucchi ha alle spalle alcuni momenti di cristiana politica

con Salvini, il quale nel gennaio sono cresciuti il suo tentativo di mettere alla prova un ruolo. Ne uscirono uno scarto a ciclo aperto - «la sorella di Cucchi dovrebbe vergognarsi nel fu scarto. In un sempre comunicare con polizia e carabinieri, aveva commesso l'illuminato ministro dell'Interno - uno scarto di code ma via scarto con la disponibilità a colloquio avanzato dal leader della casa. Quel momento sarà essere l'ingenuità espressa in una condizione. In tal caso, che vantiaggiosa per Salvini, dal quale la stampa libera nel gesso, non senza compa-

rità dello sfruttamento. Il ministro per la Famiglia e la Disabilità, Lorenzo Fontana, ha ricordato, rispondendo a un'interrogazione parlamentare, che dati della Commissione UE prevedono per l'Italia un tasso di fertilità pari a 1,42 nel 2020, ben al di sotto. Sono - ha continuato - quindi, ben consapevoli della necessità, indispensabile, di dover invertire la dinamica demografica avversa, considerando a tutti gli effetti un caso in favore della famiglia e proprio investimenti sociali» - pochi giorni dopo l'uscita del DPE, do-

Segue dalla prima / Alessandro Gilioli

Il caso Cucchi e Salvini

«...la battaglia è stata candidata per il Campidoglio nella lista di Antonio Ruggire, Rivoluzionario Cucchi) ed è stato del modo di esprimere le sue opinioni - a denunciare pregiudizialmente le forze dell'ordine italiane. Poco più di un mese fa l'Italia ha rilanciato la propria offerta di gestione del nostro territorio. Voglio incontrare questo famoso ministro Salvini. Pubblichiamo: Guardarlo negli occhi. Sono diventato. Fugli abbassare quella spaurita pedala e accoglierlo». Oggi Salvini accetta quella sfida, forte come mai prima d'ora, sotto il profilo politico e discutiamo le indagini sul piano mediatico-giudiziario. Sono condizioni inaccettabili affinché nasce dal governo di concordia e compattezza di cui l'Italia intera ha bisogno.

centri per il sostegno della genitorialità. Il rilancio della natalità. Il bene del quoziente militare e una maggiore efficienza di strutture pubbliche e private di supporto alla famiglia. In cui gli anni 0-14. Ci auguriamo che questi provvedimenti possano trovare conferma in Parlamento e così contribuire la miglior preparazione dei nostri giovani. In attesa delle famiglie per il quale, a marzo prossimo, faranno da padroni di casa nella città di Verona. Proponiamo un'indagine e le possibili soluzioni saranno in tutti i principali del Congresso, che ha già incassato il sostegno del vicepremier Matteo Salvini e del ministro della famiglia Fontana.

Presidente Pro Vita online



Dagli uffici dentro le cliniche di Milano alla sepoltura dei feti a Novara  
Le associazioni lavorano sul locale, ma il loro obiettivo è nazionale

## Piccole vittorie sul territorio Così i pro vita erodono la 194

DOSSIER/2

FABIO POLETTI  
MILANO

**L**a prima linea dell'integralismo cattolico e dei movimenti pro-life è a Verona. Non si sono ancora placate le polemiche per la mozione votata a Palazzo Barbieri a sostegno delle organizzazioni antiabortiste che già si guarda avanti. A fine marzo nella città veneta si terrà il World Congress of Families indetto dalle associazioni promotrici del Family Day. Nel presentare l'iniziativa

lini, ex del Popolo della Famiglia di Mario Adinolfi, oggi tra i sostenitori di un nuovo movimento a difesa della vita e della famiglia, giura che Verona è sempre stata così: «L'area di centrodestra e cattolica da noi vale da sempre il 75-80% degli elettori. Fino ad oggi non ci sono state le condizioni politiche e culturali per abrogare la 194. Chi ha proposto la mozione pensa che alla fine sia una strada possibile per cercare di evitare almeno gli abusi negli omicidi dei bambini».

Una mozione simile, ancora più radicale, era già stata presentata e ritirata in Consiglio. Vista la fine di questa iniziativa, Tulari e Tavarci:

«Voglio solo che si faccia una campagna di informazione alle donne sui rischi che l'aborto comporta alla loro salute. L'aborto non uccide solo una vita umana. Mina anche la salute delle donne». Se non è l'aborto sono le coppie gay. Se non è il fine vita sono le Famiglie Arcobaleno. Nel mirino degli ultras cattolici c'è di tutto. Al processo contro Marco Cappato che aiutò ad alleviare le pene di Dj Fabo, accompagnandolo in Svizzera a morire, il gruppo Sentinelle in piedi agitava le croci, inneggiava al Papa e malediceva quel demone di esponente dell'Associazione Luca Coscioni.

Dentro la clinica Mangiagalli, sempre a Milano, il Centro Aiuto alla Vita adesso ha pure



Le lapidi dei feti nel cimitero di Novara

### 2.626

Le neo mamme che sono state convinte dal Centro aiuto alla vita di Milano a non abortire. Il centro ha un ufficio dentro la clinica Mangiagalli di Milano.

un ufficio ed è riconosciuto dall'Ats. Il centro che si finanzia con donazioni private, di singoli cittadini e in alcune occasioni di Comunione e Liberazione, si batte per incoraggiare le donne a non abortire. San-

dra Bonzi, che ne è la fondatrice, racconta di questa crociata: «Stiamo sostenendo 2.626 neomamme e donne incinte. La politica potrebbe fare molto di più. L'ultimo è stato Matteo Renzi con il bonus bebè».

A Novara sono molto più avanti. Il Movimento Difendere la Vita con Maria, dal 1999 ha stipulato accordi con alcune strutture ospedaliere pubbliche del Nord Italia per seppellire i feti abortiti nei cimiteri comunali. A Roma invece sta prendendo piede Citizen Go, il movimento antiaborti-

sta importato dalla Spagna, che mesi fa aveva tappezzato la capitale di manifesti con una scritta violenta: «L'aborto è la prima causa di femminicidio nel mondo». Il loro portavoce Filippo Savarese oggi inneggia su Facebook alle parole del Papa. Da sempre usa toni apocalittici: «La legge 194 doveva fermare e non incentivare l'aborto come invece è accaduto. Questa legge va superata. L'aborto era e resta un crimine».

Ha collaborato Chiara Baldi —

© BY NICO ALDINI / GETTY IMAGES

LA STAMPA  
11.10.2018



SOCIALE

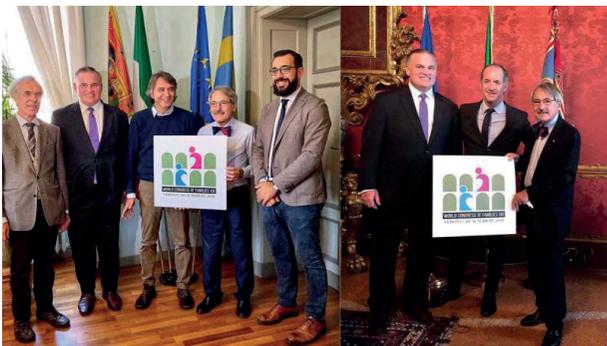
MERCOLEDI 03 OTTOBRE 2018, 15:45, IN TERRIS

ITALIA

## Verona si prepara ad essere "Capitale della Famiglia"

La città scaligera ospiterà il XIII Congresso Mondiale delle Famiglie. La soddisfazione del sindaco Sboarina e del governatore Zaia

REDAZIONE



Momenti della presentazione del XIII Congresso Mondiale delle Famiglie - Verona

La Famiglia a Congresso, Federico Sboarina e Luca Zaia i padroni di casa. Sono già iniziati i preparativi per il XIII Congresso Mondiale delle Famiglie 2019 che quest'anno si terrà in Italia, a Verona, e che sarà organizzato dalle associazioni promotrici del Family Day (Pro Vita Onlus, Comitato Difendiamo i Nostri Figli e Generazione Famiglia) insieme al presidente del Congresso Mondiale delle Famiglie, Brian Brown. Ieri sono avvenuti gli incontri con il presidente della Regione Veneto Luca Zaia e con il sindaco di Verona Federico Sboarina, orgogliosi di ospitare nel loro territorio l'evento internazionale. Il presidente di Wef e a Verona" aggiungendo di credere "che i benefici dell'ospitalità, ma anche che l'Italia torni ad essere un faro di

IN TERRIS  
03.10.2018

SOCIALE

LUNEDI 17 SETTEMBRE 2018, 09:52, IN TERRIS

## Verona ospiterà il prossimo Congresso Mondiale delle Famiglie

L'evento dal 29 al 31 marzo, Salvini ha annunciato la sua presenza

REDAZIONE



Verona dall'alto

Il vicepremier Matteo Salvini ha comunicato che, compatibilmente con i suoi impegni istituzionali, parteciperà al prossimo Congresso Mondiale delle Famiglie ([profam.org](http://profam.org)) che si terrà a Verona dal 29 al 31 marzo 2019. Dopo l'annuncio dato dal presidente del Congresso Mondiale delle Famiglie, Brian Brown, Toni Brandi ha espresso la sua viva soddisfazione: "Sono davvero felice che l'Italia potrà ospitare questo evento che vedrà ospiti di prestigio provenienti da tutto il mondo e ringrazio il vicepremier Salvini, il ministro Lorenzo Fontana, il presidente Luciano Zaia e il sindaco Federico Sboarina per il loro importante sostegno e incoraggiamento", ha dichiarato il presidente di Pro Vita Onlus, che organizzerà l'evento con il Comitato Difendiamo i Nostri Figli e Generazione Famiglia. Il ministro per la famiglia e le politiche sociali, Stefania Giannini, è presente a Chisinau, in Moldavia, in occasione del vertice che ha visto la partecipazione - tra gli altri - del segretario di Stato Vaticano card. Pietro Parolin e del Patriarca Kirill e presidente della Conferenza episcopale russa, metropolita di San Pietroburgo e presidente

IN TERRIS  
17.09.2018



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019

# IL FOGLIO

# DEFBAVIERAPIAZZA AFFARICR7



17

## Sovranismo religioso

Dio, patria e famiglia al **World Congress of families** di Chisinau. Ospite il cardinale Parolin

di Pasquale Annicchino

17 Settembre 2018 alle 20:39



*Chisinau.* A volte le coincidenze non sono un caso. Così mentre **Steve Bannon** annunciava

in collaborazione con l'istituto "*Dignitatis Humanae*", di un suo centro di promozione di una classe dirigente cattolica, a Chisinau, in Moldavia,

IL FOGLIO  
17.09.2018



## WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII VERONA | 29-31 MARCH, 2019

AGI

GIOVEDÌ 04 OTTOBRE 2018 17.11.35

Copia notizia

### Famiglia: al Viminale incontro Salvini con associazioni 'Family day' =

(AGI) - Roma, 4 ott. - Matteo Salvini ha incontrato, stamane alle 11, le associazioni promotrici del 'Family day', al Viminale. L'incontro è stato reso noto dalle associazioni in una nota e confermato dal ministero dell'Interno. Siamo orgogliosi di ospitare le famiglie del mondo a Verona: questa è l'Europa che ci piace, avrebbe dichiarato il vice premier, stando a quanto riferito nella nota diffusa da Pro Vita onlus, Comitato Difendiamo i nostri figli e Generazione Famiglia e il presidente del congresso mondiale delle famiglie, Brian Brown, che stanno organizzando il XIII World Congress of Families che quest'anno si terrà a Verona dal 29 al 31 marzo 2019. Le associazioni, accompagnate dal senatore leghista Simone Pillon, sono state poi ricevute anche dal ministro per la Famiglia e le Disabilità, Lorenzo Fontana, che si è detto "fiero - anche lui - di ospitare in Italia, e a Verona in particolare, le famiglie di tutto il mondo. La famiglia sarà per noi l'asse dell'Europa del futuro". Il presidente del Wcf Brown, viene riferito, ha chiesto a Salvini "di riflettere tutti assieme sul sostegno da dare alle famiglie e l'Italia, per la sua storia, è il luogo più adatto per farlo". Il presidente del Cdnf Massimo Gandolfini, con il presidente di Generazione Famiglia Jacopo Coghe e quello di Pro Vita onlus, Toni Brandi, hanno visto nella giornata di oggi "un segno che il vento in Europa sta

AGI - PRESS AGENCY  
04.10.2018

su un maggiore sostegno ai nuclei familiari,  
Family Day sono certe "che da Verona partirà la  
1711 OTT 18 NNN

ANSA

GIOVEDÌ 04 OTTOBRE 2018 16.28.16

Copia notizia

### Famiglia: Salvini, incontro a Verona, 'Europa che ci piace'

Famiglia: Salvini, incontro a Verona, 'Europa che ci piace' (ANSA) - ROMA, 4 OTT - "Siamo orgogliosi di ospitare le famiglie del mondo a Verona, questa è l'Europa che ci piace": Lo ha dichiarato il vice premier Matteo Salvini che ha incontrato oggi le associazioni promotrici del 'Family Day' (Pro Vita onlus, Comitato Difendiamo i nostri figli e Generazione Famiglia) e il presidente del Congresso Mondiale delle Famiglie, Brian Brown, che stanno organizzando il XIII World Congress of Families che si terrà a Verona dal 29 al 31 marzo 2019. Presente anche il senatore Simone Pillon. Le associazioni sono state poi ricevute anche dal ministro per la Famiglia e le Disabilità, Lorenzo Fontana, che si è detto anche lui "fiero di ospitare in Italia, e a Verona in particolare, le famiglie di tutto il mondo. La famiglia sarà per noi l'asse dell'Europa del futuro". Il Presidente del Wcf Brown ha chiesto a Salvini "di riflettere tutti assieme sul sostegno da dare alle famiglie e l'Italia, per la sua storia, è il luogo più adatto per farlo". Il presidente del Comitato Difendiamo i nostri figli, Massimo Gandolfini, con il presidente di Generazione Famiglia Jacopo Coghe e quello di Pro Vita onlus, Toni Brandi, hanno visto nella giornata di oggi "un segno che il vento in Europa sta cambiando". "Sta

ANSA - PRESS AGENCY  
04.10.2018

stegno ai nuclei familiari, alla natalità e alla  
che da Verona partirà la controrivoluzione del  
NNN



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019



Home

Politica

Cronaca

Attualità

Cultura

Spettacoli

Economia



Lorenzo Fontana



Voto: 1/5 ★★★★★

### LE PAROLE DI FONTANA

## Il congresso mondiale delle famiglie a Verona

17/09/2018 15:21



Il vicepremier Matteo Salvini ha comunicato che, compatibilmente con i suoi impegni istituzionali, parteciperà al prossimo Congresso Mondiale delle Famiglie (profam.org) che si terrà a Verona dal 29 al 31 marzo 2019.

Dopo l'annuncio dato dal presidente del Congresso Mondiale delle Famiglie, Brian Brown, Toni Brandi ha espresso la sua viva soddisfazione: «Sono davvero felice che l'Italia potrà ospitare questo evento che vedrà ospiti di

prestigio provenienti da tutto il mondo e ringrazio il Vicepremier Salvini, il Ministro Fontana, il presidente Zaia e il sindaco Sboarina per il loro importante sostegno e incoraggiamento», ha dichiarato il presidente di Pro Vita Onlus, che organizzerà l'evento con il Comitato Difendiamo i Nostri Figli e Generazione Famiglia.

TG VERONA  
17.09.2018

ità, Lorenzo Fontana, ha inviato i suoi saluti ai delegati presenti a  
ella XII edizione del Congresso da poco conclusa, che ha visto la



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019

## E Sboarina riceve i **pro Family**

# L'Aied contro Zelger per la mozione anti aborto

**VERONA** Dovrebbe tornare in consiglio comunale oggi. Ed essere discussa. Risollevando quel polverone che causò a luglio, con il saluto romano del consigliere Andrea Bacciga rivolto alle «ancelle» in balconata. A causare le proteste la mozione firmata dal consigliere della Lega Alberto Zelger contro la legge 194, quella sull'aborto che per il consigliere «ha contribuito ad aumentare il ricorso all'interruzione di gravidanza». Accuse a cui replica Maria Genet, presidente del consultorio Aied. «La legge 194 - spiega - non ha inventato l'aborto. Quello c'è sempre stato e avveniva con metodi barbari, causando la morte delle donne o la loro mutilazione, tanto che la stessa Oms caldeggia che nei Paesi dove ancora si pratica clandestinamente venga fatta una legge». Intanto martedì il sindaco Federico Sboarina e il presidente della Regione Luca Zaia hanno incontrato gli organizzatori del **13esimo congresso mondiale delle famiglie** che si terrà a Verona organizzato

CORRIERE DELLA SERA  
4.10.2018

RESERVATA

Notizie  
**PROVITA**

HOME MISSIONE NOTIZIE RIVISTA AGISCI!  
PETIZIONI EVENTI MEDIA STUDI

## Salvini saluta il Congresso Mondiale delle Famiglie

Home Page > Famiglia e Economia > Salvini saluta il Congresso Mondiale delle Famiglie



NOTIZIE PV  
14.09.2018

Il Congresso mondiale delle famiglie



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019



#### ALTRE NEWS

### Famiglia . A Verona il XIII Congresso Mondiale delle Famiglie: le associazioni del Family Day in prima linea

Publicato il 5 ottobre 2018

Articoli correlati in Altre News:



Domenica 28 ottobre. Primo Open day del "CENTRO SERVIZI ALLA FAMIGLIA BENIAMINO!"

15 ottobre 2018



Fervono i preparativi in vista della kermesse internazionale, la cui prossima edizione è in programma in Italia. Tra gli organizzatori, le associazioni promotrici del Family Day.

Il presidente del WCF, Brian Brown, si è detto "contento del benvenuto ricevuto a Venezia e a Verona", aggiungendo di credere "che tutti quelli che saranno presenti a marzo rimarranno stupiti dall'ospitalità, ma anche dall'evento che sarà realizzato".

Roma 4 ottobre. - "Siamo orgogliosi di ospitare le famiglie del mondo a Verona, questa è l'Europa che ci piace": ha dichiarato il vice premier **Matteo Salvini** che ha incontrato oggi le associazioni promotrici del Family Day (*Pro Vita onlus, Comitato Difendiamo i nostri figli e*

AIBI NEWS  
05.10.2018



PANTHEON  
VERONA NETWORK



Tempo di lettura 1'20"  
Publicato il 17 settembre 2018 18:05

Si è concluso da poco il 12° Congresso Mondiale delle Famiglie a Chişinău, in Moldavia, e il ministro per la Famiglia **Matteo Fontana** ha portato i saluti del governo italiano. "L'Europa che ci guida la società".  
VERONA NETWORK  
17.09.2018



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019

**TRADIZIONALISTI** La città veneta ospiterà il forum del 2019

# Dio, Verona e famiglia: il neo-Medioevo è qui

■ La mozione anti-interruzione di gravidanza è solo l'ultima di una serie di misure reazionarie (anche contro gay e stranieri). Qui si terrà pure il World Congress of families con la benedizione di Salvini



**194 NEL MIRINO**  
Il Papa attacca l'aborto: è come usare un sicario

◦ **MARRA E ROCCATAGLIATA**  
A PAG. 14 - 15

Il Papa *LaPresse*

◦ **OLIVA**  
A PAG. 14



**Il Trio**  
Il leghista Pillon, il presidente del WCF Brown e Gandolfini (Dienchiama i Nostri Figli) *Ansa*

cietà civile italiana iniziarono a dialogare già cinque anni fa: nel 2013 Alexey Komov, portavoce russo del Wcf, partecipò al congresso della Lega Nord (e oggi è presiden-

soprattutto ProVita, l'associazione anti-abortista guidata da Toni Brandi, amico di lunga data del leader di Forza Nuova Roberto Fiore. ProVita ha organizzato diversi in-

“C'è una deriva nichilista e relativista della società occidentale, ma la Russia, rappresentata qui dall'amico Alexey Komov, è l'esempio che l'indirizzo ideologico e culturale in una società si può cambiare”.

Fontana tracciò poi un collegamento tra il fenomeno “dell'immigrazione di massa”, “i matrimoni gay”, “la teoria del gender”: “Sono tutte questioni legate, perché questi fattori mirano a cancellare la nostra comunità e le nostre tradizioni. Il rischio è la cancellazione del nostro popolo”. Verona **non** è la Russia, ma intanto il Wcf può incassare con il sorriso la mozione di Verona anti-aborto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL FATTO QUOTIDIANO**  
15.10.2018

HOME

CHI SIAMO

COLLABORA

INSERZIONISTI

SEZIONI ▾



🏠 Home > Associazioni e movimenti & Italia & Ultime notizie > Si terrà a Verona il prossimo Congresso Mondiale delle Famiglie. Parteciperà anche Salvini

## Si terrà a Verona il prossimo Congresso Mondiale delle Famiglie. Parteciperà anche Salvini

👤 Michele M. Ippolito 📅 17 settembre 2018 📁 Associazioni e movimenti, Italia, Ultime notizie 🗨️ 2 commenti

📱 Share this on WhatsApp



**LA FEDE QUOTIDIANA**  
17.09.2018



**IL PERSONAGGIO**

**Salviniano** Il senatore, pescato nel bacino del Family Day, è il volto (bizzarro) della Lega sui temi etici

# Streghe, lobby gay e propagande occulte: non è Crozza, è Pillon

» TOMMASO RODANO

**A** settembre per il leghista col farfallino è arrivata l'imitazione di Crozza: Simone Pillon è ufficialmente famoso. Come uno Scilipoti, un Razzi, al massimo un De Luca. Il senatore è la prima macchietta della legislatura. Titolo conquistato con le uscite su identità di genere, lobby gay, propaganda e reclutamento omosessuale, su stregoneria ed esoterismo, sulle donne da convincere a non abortire offrendo "somme ingentissime" (e se vogliono abortire lo stesso, "glielo impediamo").

Ci sarebbe da ridere, se Pillon non fosse serio. E se la sua fiorente attività parlamentare - 100% di presenze, 5 ddl firmati - non avesse già partorito una legge. Il testo di Pillon sull'affido condiviso è in commissione Giustizia al Senato, sede redigente. Ha l'obiettivo di stabilire la "bigenitorialità perfetta": i figli di coppie separate devono dividersi tra le case dei genitori "almeno



**IL FATTO QUOTIDIANO**  
07.10.2018

provvedere al mantenimento del bambino in egual misura. Queste norme, come prevedibile, hanno scatenato proteste feroci e spaventato un po' anche gli alleati di governo, che hanno promesso di mettersi mano prima che sia troppo tardi (l'ha dichiarato al Fatto la 5Stelle Maria Edera Spadoni, vicepresidente della Camera). A chi lo accusa di maschilismo, Pillon risponde che ha "una moglie, due figlie femmine e due sorelle". Magari anche qualche amico gay.

**ALTO**, allampanato, il papillon al posto della cravatta come licenza e distintivo; un collega di partito descrive Pillon come un tipo "un po' bizzarro", "solitario", che in definitiva "con la Lega non c'entra praticamente niente". E invece parea stato proprio lui a suggerire a Matteo Salvini di sfoggiare il Van Gogh e il comizi. Il bresciano sarà

**Iipse dixit**



*Se una donna vuole abortire? Le offriamo somme ingentissime per non farlo. Se insiste? Glielo impediamo*



*Nelle scuole della mia Brescia, dopo il Gender ora impongono pure la stregoneria: serve un'interrogazione parlamentare*

pure solitario ma non è solo: mentre riprendono vigore forum e associazioni antiabortiste e si rialza il venticello mai sopito contro la 194, Pillon è a capo di un intergruppo parlamentare sui temi etici, "Vita, famiglia e libertà". Sostiene di avere già 150 adesioni: di sicuro ci sono il leghista Alessandro Quagliariello, i berlusconiani Maurizio Gasparri e Lucio Malan, il sempreverde Gaetano Quagliariello. Ne ha fatto parte per qualche giorno anche la 5Stelle Tiziana Drago, prima di uscire per "evitare strumentalizzazioni". Lo presiede un extra parlamentare: Massimo Gandolfini, l'uomo del Family Day, di cui Pillon è braccio destro. Ecco da dove sbucca: dopo una lunga gavetta nell'associazionismo cattolico (ultimo incarico: consigliere nazionale del Forum delle Associazioni Familiari) la sua figura è emersa nelle manifestazioni del Circo Massimo contro la legge Cirinnà.

La prima vita di Pillon è da avvocato e mediatore familiare. Nel sito del suo studio già mette a profitto i benefici del suo stesso ddl: "È in corso di approvazione - si legge - una modifica al codice civile che

conferirà grande rilievo all'attività di mediazione nel corso dei procedimenti per la separazione dei coniugi".

Tra i vecchi successi professionali si registra la restituzione dellastatua lignea della Madonna alla parrocchia di Santa Croce in Castiglion Fosco (Perugia): una reliquia trafugata 28 anni prima. Tra le grane, invece, il processo per aver difeso l'associazione Lgbt Omphalos, accusata di distribuire "materiale pornografico nelle scuole" - ovvero opuscoli per l'educazione sessuale - e di offrire la propria sede per "pratiche di iniziazione".

**POI L'ASCESA** a Palazzo Madama e la fama grazie a un'interrogazione parlamentare sulla "strega sincretica interculturale". Ovvero una recita in una scuola elementare lombarda, dove secondo Pillon sarebbero stati propagandati "stregoneria e occultismo". Così, a modo suo, rappresenta un mondo, e un bacino elettorale. Da quel bacino l'ha pescato Salvini, affatto imbarazzato dalle sue uscite. In fondo raccontano un'idea della società, che hanno in comune.

**Farfallino**  
Pillon con il leader del Family Day Gandolfini e altri "Pro Vita" Ansa



**La scheda**

▪ **LA MOZIONE** anti-aborto presentata del leghista Alberto Zelgher è stata approvata dal consiglio comunale di Verona giovedì. Per Zelgher "L'aborto è un abominevole delitto"

▪ **TRA I 21 VOTI** favorevoli anche quello della capogruppo dem al Comune, Carla Padovani. I consiglieri del Pd ne chiedono ora le dimissioni e l'espulsione dal partito



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019

## GEN.FAM.PROVITA/FAMIGLIA: VERONA SARA' CAPITALE DELLA FAMIGLIA

HOME > COMUNICATI STAMPA > Pagina Attuale

📅 3 ottobre 2018 🏠 Generazione Famiglia 📄 Comunicati Stampa ❤️ 0

Comunicato Stampa 03 ottobre 2018



Una giornata di incontri per il XIII Congresso Mondiale delle Famiglie 2019

“VERONA SARA' CAPITALE DELLA FAMIGLIA”: LE ASSOCIAZIONI DEL FAMILY DAY DA ZAIA E SBOARINA

La Famiglia a Congresso, Sboarina e Zaia i padroni di casa. Sono già iniziati i preparativi per il XIII Congresso Mondiale delle Famiglie 2019 che quest'anno si terrà in Italia, a Verona, e che sarà organizzato dalle associazioni promotrici del Family Day (*Pro Vita Onlus, Comitato Difendiamo i Nostri Figli e Generazione Famiglia*) insieme al presidente del Congresso Mondiale delle Famiglie, Brian Brown.

Ieri sono avvenuti gli incontri con il presidente della Regione Veneto Luca Zaia e con il sindaco di Verona Federico Sboarina, orgogliosi di ospitare nel loro territorio l'evento internazionale. Il presidente di WCF Brown

**GENERAZIONE FAMIGLIA**  
**03.10.2018**

aggiungendo di credere “che tutti qu  
a anche dall'evento che sarà realizza  
per l'Europa e per il mondo intero”.



04/10/2018 17:13

### A Verona il congresso mondiale delle famiglie

Verona ospiterà il 13° Congresso Mondiale delle Famiglie, in programma dal 29 al 31 marzo del prossimo anno. L'annuncio è stato dato dal vicepremier Matteo Salvini, che oggi a Roma ha incontrato le associazioni promotrici del Family Day (Pro Vita onlus, Comitato Difendiamo i nostri figli e Generazione Famiglia) e il presidente del Congresso Mondiale delle Famiglie, Brian Brown.

**TG VERONA**  
**04.10.2018**

ondo a Verona,  
alvini.  
del ministro per



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019



MERCOLEDÌ 03 OTTOBRE 2018 15.41.07

Copia notizia

#### FAMIGLIA: A VERONA XIII CONGRESSO MONDIALE, ZAIA E SBOARINA PADRONI DI CASA (2) =

(AdnKronos) - "Come Regione Veneto - ha inoltre dichiarato il Governatore del Veneto Luca Zaia - siamo impegnati e attenti alle dinamiche demografiche della Regione e del Paese in generale che vedono un sempre minor numero di giovani, effetto di una dinamica delle nascite non sufficiente a colmare il divario generazionale, e un sempre maggior numero di persone anziane, con tutto quel che ne consegue in termini di modifiche del welfare e equilibri socio-sanitari. Occorre, dunque, non soltanto a livello regionale, ma anche nazionale, che vengano varate concrete ed efficaci misure per il supporto alle famiglie". Per Toni Brandi, presidente di Pro Vita, si tratta "un'opportunità unica per sottolineare l'importanza dell'altra Europa, quella della famiglia, che deve essere sostenuta. Il futuro si costruisce partendo da questa cellula fondante che non va più messa ai margini delle politiche". Jacopo Coghe, che guida Generazione Famiglia, ha sottolineato che "Verona sarà la Capitale della Famiglia, famiglia che finalmente verrà messa al centro, e non solo in parole ma in fatti qui. Occorre attivarsi perché la parola famiglia sia al centro delle politiche". (AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 03-OTT-18

ADNKRONOS- PRESS AGENCY  
03.10.2018



GIOVEDÌ 04 OTTOBRE 2018 16.18.23

Copia notizia

#### FAMIGLIA: SALVINI, ORGOGLIOSI DI OSPITARE A VERONA IL CONGRESSO MONDIALE =

Incontro con le associazioni promotrici del Family Day Roma, 4 ott. (AdnKronos) - "Siamo orgogliosi di ospitare le famiglie del mondo a Verona, questa è l'Europa che ci piace". E' quanto ha dichiarato il vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini, incontrando oggi le associazioni promotrici del Family Day - Pro Vita onlus, Comitato Difendiamo i nostri figli e Generazione Famiglia - e il presidente del Congresso Mondiale delle Famiglie Brian Brown, che stanno organizzando la 13esima edizione del World Congress of Families, che si terrà a Verona dal 29 al 31 marzo. Le associazioni sono state ricevute anche dal ministro per la Famiglia Lorenzo Fontana, che si è detto "fiero di ospitare in Italia e a Verona in particolare le famiglie di tutto il mondo. La famiglia sarà per noi l'asse dell'Europa del futuro". Il Presidente del Wcf Brown ha chiesto a Salvini di "riflettere tutti assieme sul sostegno da dare alle famiglie e l'Italia, per la sua storia, è il luogo più adatto per farlo". I promotori del Family Day Massimo Gandolfini, Jacopo Coghe e Toni Brandi hanno sottolineato che "l'Europa sta cambiando. Sta crescendo e sta diventando più inclusiva, più solidale e alla giustizia sociale. Siamo certi che il futuro è con la famiglia". (Bon/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222

ADNKRONOS- PRESS AGENCY  
04.10.2018



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019



Home » FAMIGLIA: L'ITALIA SCELTA PER OSPITARE IL XIII CONGRESSO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

Politica Interna Social Network

## FAMIGLIA: L'ITALIA SCELTA PER OSPITARE IL XIII CONGRESSO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

by Ugo Giano 17 settembre 2018 0 16

SHARE

0



(AGENPARL) – Roma, 17 settembre 2018 – Il vicepremier Matteo Salvini ha comunicato che, compatibilmente con i suoi impegni istituzionali, parteciperà al prossimo Congresso Mondiale delle Famiglie ([profam.org](http://profam.org)) che si terrà a Verona dal 29 al 31 marzo 2019.

Dopo l'annuncio dato dal presidente del Congresso Mondiale delle Famiglie, Brian Brown, Toni Brandi ha espresso la sua viva soddisfazione: "Sono davvero felice che l'Italia potrà ospitare questo evento che vedrà ospiti di prestigio provenienti da tutto il mondo e ringrazio il Vicepremier Salvini, il Ministro

AGENPARL - PRESS AGENCY  
17.09.2018



# Lo strappo del Comune Verona, voto anti-aborto «Via la capogruppo dem»

►La Padovani schierata con la Lega sulla ►Polemiche e aula sgomberata dopo mozione pro-vita. Orlando: «Espulsione» il via libera. Martina: la 194 non si tocca

## IL CASO

**ROMA** Nella notte, ma non proprio di nascosto, il consiglio comunale di Verona si è approvato a larghissima maggioranza una mozione anti abortista. I favorevoli sono stati ventuno, i contrari solo sei. Una mozione di impronta leghista, che definisce il capoluogo scalligero «città a favore della vita», prevede finanziamenti ad associazioni cattoliche tutte rigorosamente anti abortiste, promuove il progetto "Culla segreta", ma ha bocciato la proposta sulla sepoltura automatica dei feti abortiti. Il tutto su impulso del sindaco leghista Federico Sboarina, nella cui amministrazione militava fino a poco tempo fa Lorenzo Fontana, assurdo adesso a ministro della Famiglia, e in questa veste facendo parlare di sé fin da subito.

## AULA IN SUBBUGLIO

Un buon indirizzo di saluto, dalla città che l'anno prossimo ospiterà il congresso mondiale delle famiglie. Un voto accompagnato da proteste in aula, con associazioni pro aborto presenti e che si

**LEI SI DIFENDE: «NON MI ASPETTAVO TANTO CLAMORE. POI SU QUESTI TEMI IL PARTITO NON HA UNA LINEA CHIARA»**

## LE REAZIONI

**ROMA** Sconcerto. Rigetto. Anatema. Sono gli stati d'animo del Pd sul caso Padovani, la capogruppo dem rea di aver votato con la Lega contro l'aborto a Verona. Ma sorpresa no, quella non c'è stata. «Padovani è recidiva», informano chi la conoscono. E racconta di quella volta, in campagna elettorale, che la Padovani si fece togliere da un video di propaganda perché si era accorta che c'erano due gay. «Un grave gesto di omofobia», ma allora non ci furono ulteriori conseguenze.

sono fatte sentire, sicché alla fine è stata fatta sgombrare l'aula comunale. Fin qui, il fatto sarebbe stato circoscritto a un annessimo scontro che periodicamente si accende sulla 194, la legge sull'aborto. Ma nel voto scalligero è inter-

venuta la variante politica che ha fatto deflagrare la situazione, facendo diventare il voto del consiglio veronese un fatto nazionale: tra i 21 favorevoli spicca il sì della capogruppo in consiglio comunale del Pd, Carla Padovani. Un sì,

però, a sorpresa, senza prima informare gli altri tre esponenti del gruppo di opposizione, sicché la "dissidente" Padovani ha ottenuto il plauso degli altri favorevoli, ma si è presa le bordate, le riprendendo, le scomuniche, gli anate-

mi del resto del Pd, per una volta unito e compatto nel vade retro. A cominciare dal segretario Maurizio Martina, che ha voluto sottolineare come «l'intera segreteria» del partito non avesse dubbi nel condannare il voto della consigliera, aggiungendo che «la legge 194, una conquista delle donne, non si tocca», e avvertendo che «se qualcuno vuole ricacciare indietro il Paese dalla sue conquiste di civiltà a favore delle donne, sappia che tutto il Pd si batterà contro per difendere queste conquiste». Mentre l'ex guardasigilli Orlando ne ha chiesto l'espulsione. Sul piede di guerra le donne del Pd. L'ex ministra Valeria Fedeli, in un comunicato assieme ad Alessia Rotta, renzianissima deputata veronese, ha chiesto le dimissioni della Padovani: «Se avesse un minimo di coerenza, non dovrebbe aspettare la richiesta di dimissioni, ma dovre-

be scusarsi e rimettere il suo mandato immediatamente». Che questa non sia tra le opzioni che la consigliera dem starebbe valutando in queste ore, lo si è appreso in serata, quando Carla Padovani ha fatto conoscere il proprio pensiero: «Non mi aspettavo tutto questo clamore. Si è trattato di un voto di coscienza, fra l'altro previsto dallo statuto del Pd, e comunque il partito non ha una linea chiara in proposito, la 194 del resto è di quarant'anni fa. Ho votato perché sono favorevole a ogni iniziativa a sostegno della vita, non ho votato il resto leghista per motivi strumentali».

## «CHIEDA SCUSA»

Parole che hanno rinfocolato polemiche e anatemi da parte delle donne dem. «Per quanto possiamo essere plurali, esistono dei limiti per stare in una comunità, e Padovani li ha allegramente superati», attacca la deputata Giuditta Pini. «Dovrebbe chiedere scusa e lasciare il suo posto, evidentemente non ha consapevolezza del suo ruolo», bacchetta Barbara Pollastrini. Per la responsabile infanzia del Pd, Francesca Puglisi, è una mozione «vergognosa», e su questo «mi aspetto anche parole nette dagli uomini del mio partito». Che in effetti sono arrivate. Oltre al segretario Martina, anche Nicola Zingaretti ha voluto esprimere la sua: «No a colpi di mano contro la 194, non si rispetta la vita se non si rispettano le scelte delle donne».

**Nino Bertoloni Meli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le attiviste di "Non una di meno" vestite con gli abiti delle ancelle della serie tv "Handmaid's Tale"

## Sconcerto nel Pd: «Un'amica di Fontana che è già stata accusata di omofobia»

rivolta a rinverdire e rilanciare una matrice sinistra e sinistrorsa della linea del partito, e un voto contro la 194 viene subito assimilato a un grave rigurgito di oscurantismo clericale. «Padovani è

«ciò che stupisce è come la Padovani si sia prestata a questa campagna, quasi facendo finta di non accorgersi delle implicazioni politiche». Qualcun altro ricorda le origini politiche della Padovani: prima del Pd nella Margherita, poi nell'Udc, quindi rientrata nel Pd. Dal quale è già stata caldamente invitata ad andarsene, anche se lei finora non mostra di pensarci. Espulsione? Troppo,



Carla Padovani, capogruppo del Pd al Comune di Verona, in una foto tratta dal sito del comune stesso

una lancia a favore di Padovani è Beppe Fioroni, cattolicissimo esponente dem e partecipe e organizzatore del Family day: «Non era una mozione contro una legge dello Stato, ma per la maternità responsabile, e nel Pd ci sono cattolici a favore di questa linea. Trovo singolare che un partito che si dice democratico non accetti un voto di coscienza». Un voto che è diventato un appoggio al ministro leghista Fontana? «Fontana è espressione di quella destra clericale sempre schierata con i regimi autoritari, che anche noi combattiamo».

**N. B. M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MA C'E' CHI STA CON CARLA: «SINGOLARE CHE UN PARTITO CHE SI DIFENDE PER LA LINEA DI COERENZA»





# WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII VERONA | 29-31 MARCH, 2019

L'ARENA  
Sabato 20 Ottobre 2018

Cronaca 13

TEMATICI. Non si spegne l'eco dello scontro dopo la mozione anti aborto del consigliere leghista. E in Gran Guardia nel 2019 congresso delle associazioni familiari

## Famiglia e 194, città sotto i riflettori e svolta Pd

Zelger parla a uno speciale di Rai Tre sul caso Verona dopo le polemiche. E Benini diventa il capogruppo dei democratici al posto della Padovani

Enrico Giardini

Altre che "temi etici" fuori dalla politica. Federico Benini diventa capogruppo del Pd in Consiglio comunale di Verona. Appoggiato tutti e quattro i consiglieri, lui compreso. La Padovani non si è però presentata, alle riunioni. Il piazzino si sfuma. Al momento dunque è diventato capogruppo - anche se solo "automaticamente" - Benini, il più votato dei consiglieri del Pd, nel 2017, con 1.070 preferenze, espressone dall'ala non "resnaisiana" o se si vuole "post resnaisiana", che a Verona è in minoranza. E non ha nessuno. Michele Bertucco, consigliere di Verona e Sinistra in Comune, per quattro anni e mezzo dal 2012, capogruppo del Pd, da quando è venuta in meno la mossa da "Non una di meno" e un ordine del giorno di presunta distanza da parte del resto della maggioranza. Comunque Zelger scilicet mota in vista del Congresso mondiale delle famiglie in programma a Verona. L'anno prossimo, in Gran Guardia, promossa da una quarantina di associazioni tra cui l'Internazionale Organizzazioni for the family americana. «Abbiamo già ricevuto il siste-



L'ultimo intervento di Alberto Zelger in Consiglio comunale contestato dal gruppo «Nonadimeno»



Federico Benini, del Pd

nunciato a La Zanara, su Radio 24, che hanno provocato una tempesta nazionale, una manifestazione a Verona promossa da "Non una di meno" e un ordine del giorno di presunta distanza da parte del resto della maggioranza. Comunque Zelger scilicet mota in vista del Congresso mondiale delle famiglie in programma a Verona. L'anno prossimo, in Gran Guardia, promossa da una quarantina di associazioni tra cui l'Internazionale Organizzazioni for the family americana. «Abbiamo già ricevuto il siste-

Sinistra in Comune e Leu

### «Basta nuove edificazioni. Ri usare aree dismesse»

Si apre un nuovo fronte sulla sinistra italiana. La Sinistra in Comune Verona fanno riferimento ai dati demografici della città. «Negli ultimi cinquant'anni Verona ha perso quindicimila abitanti e il dato in continuo calo», dice Gabarizza, «e quindi in base all'affollamento dei dati demografici e alle conseguenti previsioni scientifiche, alla necessità di tutela e riqualificazione della città e al benessere dei cittadini, a Verona ha troppo costruito rispetto agli abitanti, prosciugando, con previsioni urbanistiche che dovrebbero prevedere esclusivamente riconversione degli edifici dismessi, abbandonati, disadattati, inutilizzati anche per ricavare nuovi servizi qualificati e nuove aree verdi e di aggregazione sociale». Quindi secondo la sinistra, costruire nuovi edifici non serve. «In consumi per i servizi pubblici, per esempio, si è speso il 40 per cento in più per dove non soltanto a parole, ma con il contributo di Genova, Gabarizza e De Pasquale, «come dimostrano i numeri: la spesa per la gestione dei rifiuti regionali è aumentata del 20 per cento in meno rispetto al 2012, che è un dato incredibile». «In termini di spesa per la gestione dei rifiuti regionali, quello degli ultimi dieci anni è stato il più basso dal 2007, con un risparmio del 20 per cento». «Abbiamo già ricevuto il siste-

GRANDI OPERE. L'ipotesi di stop lanciata dal ministro Fracarro provoca una serie di proteste del mondo politico

## «Tunnel del Brennero, Verona a rischio»

L'ipotesi, lanciata dal ministro ai Rapporti con il parlamento, Fracarro dei Cinque stelle, di fermare i lavori per il tunnel ferroviario del Brennero da giorni sta allarmando il territorio veronese. La città, dicono molte forze politiche, sarebbe danneggiata gravemente dalla rinuncia al Corridoio della Tavi, al Brennero-Napoli. Il consigliere regionale Stefano Valdegamberi (Lista Zeno) attacca: «Il tunnel del Brennero è un'opera strategica per Verona e tutto il comparto della logistica che si di-



Brennero, lavori per il tunnel

re lo sviluppo del territorio scaligero poiché ci permette di uscire dal pantano? Nella speranza di sbloccare la situazione, ho chiesto al capogruppo di Verona in Consiglio comunale straordinario che si riunirà giovedì 25 ottobre, alla vigilia del Consiglio di indirizzo finora confermato per il 26 ottobre».

ta del mercato del lavoro, il ruolo di Verona dentro e fuori i confini nazionali nei prossimi anni», sottolinea Presti. «Bloccare il corridoio del Brennero», conclude, «sarebbe un suicidio economico e sociale inaccettabile per Verona e una parte rilevante del Paese». Il gruppo consiliare del Pd insieme con il deputato cittadino Luigi Ligoli inoltre chiede una presa di posizione Scan-Med, corridoio di collegamento tra i grandi centri della Germania e i porti della Scandinavia e del Mediterraneo. «È evidente che dal posteggiamento e dal completamento della galleria dipendono la centralità logistica del Quadrante Europa, la cresci-

Vista tuttavia la preoccupante inadaffabilità del governo leghista-stellato, ci credono solo quando vedremo arrivare le risorse. Le recenti esternazioni in merito alla cancellazione di altre opere fondamentali per il nostro territorio, dalla Tavi al tunnel del Brennero (Tav) passando per le incertezze sul rinnovo della concessione dell'AutoBrennero, evidenziano infatti che leghisti e grillini non hanno idea di dove stia l'interesse del territorio scaligero. Verona è da sempre vocata a fare da cerniera e da crocevia per gli scambi con il Nord Europa. Alta Velocità, Alta capacità e rinnovo dell'AutoBrennero sono "treni" che non possiamo perderci. ■

### In breve

FONDAZIONE ARENA/1  
**Tosi -Il sindaco non tutela i lavoratori»**

Dopo la decisione dei vertici della Fondazione Arena di chiedere ai lavoratori di restituire i panni integrativi del 2014 e 2015, l'ex sindaco ed ex presidente dell'Irco Flavio Tosi replica al sindaco Sboarina: «Se si possibile

FONDAZIONE ARENA/2  
**Bertucco, il 25 ottobre Consiglio straordinario**

Piano di sviluppo o piano industriale, quello che c'è da fare in Fondazione Arena per il capogruppo di Verona in Consiglio comunale straordinario è noto da tempo: «A due mesi dalla scadenza del piano di risanamento i vertici stanno ancora lavorando».

tano all'esterno i compiti che dovrebbero svolgere loro. Che cosa impedisce alla Fondazione di uscire dal pantano? Nella speranza di sbloccare la situazione, ho chiesto al capogruppo di Verona in Consiglio comunale straordinario che si riunirà giovedì 25 ottobre, alla vigilia del Consiglio di indirizzo finora confermato per il 26 ottobre».

### ASSOCIAZIONE TENNIS VERONA L'Associazione Tennis Verona, storico e prestigioso Circolo sportivo

### RICERCA GESTORE

Per candidarsi inviare curriculum vitae corredato da descrizione di precedenti esperienze al seguente indirizzo: mail: amministrazione@atv-verona.com.

Per eventuali informazioni contattare il n. 0458002907

L'ARENA  
20.10.2018



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019



ALLINEATA Virginia Raggi

## Pro vita denuncia la Raggi «Calpestata la nostra libertà»

Censura dei manifesti contraria all'articolo 21 della Costituzione

■ La battaglia dei manifesti di Pro vita e Generazione famiglia non finisce qui. Dopo l'ordine di rimozione del sindaco di Roma, **Virginia Raggi**, e le sanzioni dai 400 ai 2.000 euro a manifesto, è in arrivo una denuncia proprio contro l'amministrazione capitolina per abuso di ufficio.

Il presidente di Pro vita, **Toni Brandi**, e quello di Generazione famiglia, **Jacopo Coghe**, ritengono infatti che la decisione della **Raggi** sia lesiva della libertà di espressione (articolo 21 della Costituzione). L'ordinanza di rimozione parlava di «contenuto lesivo del rispetto di diritti e

chiama una realtà fattuale e sensibilizza l'opinione pubblica sulla pratica dell'utero in affitto, che in Italia è un reato.

L'azione legale di Pro vita e Generazione famiglia però non si ferma all'amministrazione comunale: un'altra denuncia verrà presentata al Tar del Lazio contro l'ordinanza di rimozione dei manifesti, ritenuta una sorta di intimidazione. «Vogliamo che la maternità surrogata diventi un crimine universale», dichiarano **Brandi e Coghe**, «e di quello che ha fatto il sindaco **Raggi** parleremo anche al Congresso mondiale della famiglia che si terrà a Verona dal 29 al 31 marzo 2019. L'occasione giusta per affrontare ogni abuso contro la libertà di espressione». Peraltro, proprio ieri nella capitale hanno ini-

ziato a circolare i camion vela con un'immagine che denuncia i reati contro la legge 40 del 2004: «Sarà ancora possibile dire mamma e papà?». Una domanda che fino a pochi decenni fa poteva essere buona per un romanzo distopico, ma che oggi è già una realtà. «Manipolare con la tecnica e l'ideologia la nascita di un bambino», hanno dichiarato **Brandi e Coghe**, «significa stravolgere il diritto, la ragione e il buonsenso e questa follia va chiamata con il suo vero nome: sfruttamento delle persone, senza che il soggetto più fragile abbia la coscienza di essere la merce della compravendita. Infatti il bambino viene ordinato e venduto a sua insaputa».

L. Ber.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VERITÀ  
31.10.2018



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII  
VERONA | 29-31 MARCH, 2019

## RADIO INTERVIEW

### RADIO PADANIA

27.09.2018  
04.10.2018  
05.10.2018  
19.10.2018  
26.10.2018

### RADIO KOLBE

21.09.2018  
08.10.2018  
19.10.2018

### RADIO INBLU

23.09.2018

### RADIO GLOBO

23.10.2018



WORLD CONGRESS OF FAMILIES XIII

VERONA | 29-31 MARCH, 2019